

VILLA NANI FOSCARINI,  
BAISSARDA-MALIN-RIGATO,  
DETTA VILLA PADOVANI

*Comune:* Lendinara.

*Località:* Valdendro. Il complesso è sito nella fascia golenale delimitata a nord dal corso del fiume Adigetto e a sud dalla strada che conduce a Villanova del Ghebbo.

*Rif. IGM:* Lendinara Fg. 64 III S.E.

*Rif. IRVV:* 00002662

*Proprietà apparente:* Baissarda, Malin, Rigato<sup>1</sup>.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO  
DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE  
DEI CATASTI STORICI

Nel Catastico del 1778 il complesso, di proprietà della famiglia Foscarini, appare costituito dall'edificio residenziale, affiancato a ovest da un piccolo rustico, forse una stalla, e a est da un fabbricato disposto ortogonalmente. Ai lati della corte sono segnati l'orto e il brolo. La nobile famiglia veneziana dei Foscarini, intorno alla metà del XVIII secolo, è titolare, in quest'area, di proprietà costituite da vari appezzamenti e possessioni. Poiché la gola del fiume risulta mantenuta per buona parte da livellari della famiglia veneziana, è possibile ipotizzare che il complesso fosse dimora di una famiglia di livellari.

Esaminando il Catasto austriaco, va segnalata l'assenza della stalla e la comparsa di un fabbricato disposto separatamente, ubicato a nord-est della casa.

CENNI STORICI, DATAZIONE  
E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

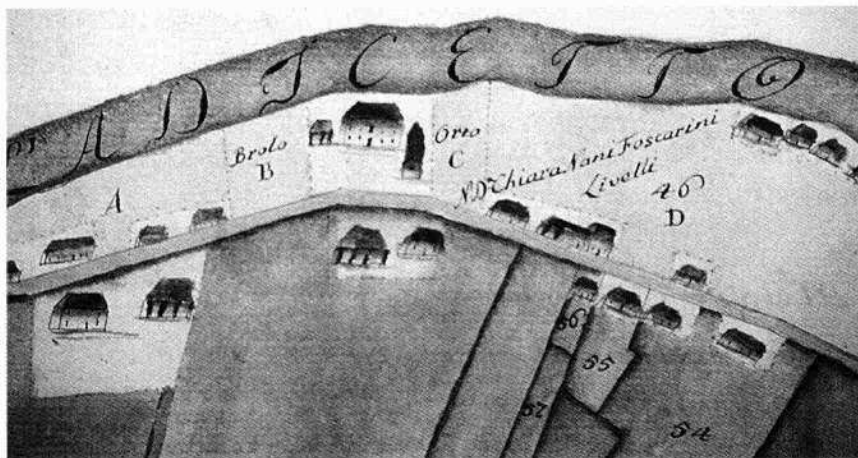
La lettura dei caratteri architettonici superstiti permette di far risalire la costruzione dell'edificio residenziale alla prima metà del XVII secolo (F.B.). L'esame della documentazione d'archivio rinvenuta conforta tale datazione.

Nel 1778 il complesso appartiene alla nobildonna Chiara Nani Foscarini; successivamente passa alla famiglia Padovani.

ASSETTO ATTUALE  
DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso si compone dell'edificio residenziale, al quale risulta aggiunta un'ala, e di un rustico affiancato al lato est della casa, probabilmente di epoca tardo ottocentesca.

La corte, parzialmente occupata dall'aia, è separata dalla strada da un'alta cinta muraria, nella quale sono posti tre accessi, uno in asse con la casa e due laterali, tutti connotati da pilastri in muratura. La corte è attualmente suddivisa in due proprietà.



*Gli edifici architettonicamente connotati*

*L'edificio residenziale*

L'edificio, sviluppato su due piani più sottotetto, presenta una copertura a padiglione su struttura in legno a travi semplici. I fronti settentrionale e meridionale, in passato uguali, allo stato attuale risultano notevolmente trasformati. Le forature e i camini presenti su di essi sono disposti in modo simmetrico rispetto a un asse centrale, sottolineato da due portali sovrapposti e da un abbaino a due falde con volute di raccordo, sormontato da pinnacoli. Le finestre sono provviste di un davanzale in pietra non lavorata, mentre entrambi i portali sono ad arco a tutto sesto, con cornici modanate. Il portale al primo piano è inoltre dotato di fastigio orizzontale e di un balconcino con balaustra in pietra. L'edificio risulta parzialmente perimetrato da un basamento a

*Il fronte meridionale dell'edificio residenziale (B.G. 1986)*

*Particolare della mappa del Catastico del 1778, Dele Valli San Biasio nel territorio di Lendinara, Valdentro, BCL, m. 71, mp. 46*

scarpa, concluso da una modanatura a toro. L'assetto planimetrico della casa, non considerando l'ala affiancata di recente costruzione, è tripartito, con sala centrale passante e settori laterali con tre vani in profondità. La scala in pietra, ubicata nel vano centrale del settore occidentale, è dotata di una copertura a volta a crociera e di una porta di accesso ad arco a tutto sesto. Al primo piano, la porta di accesso al vano scala è provvista di una ricca cornice a bugnato e di una lunetta impreziosita da vetri piombati. Sino ad alcuni anni fa erano conservati anche alcuni solai in legno a orditura semplice e le cornici modanate di alcune porte.

#### *Il rustico*

Il semplice rustico tardo ottocentesco è rivolto a sud con quattro arcate a tutto sesto con setti lavorati a bugnato.

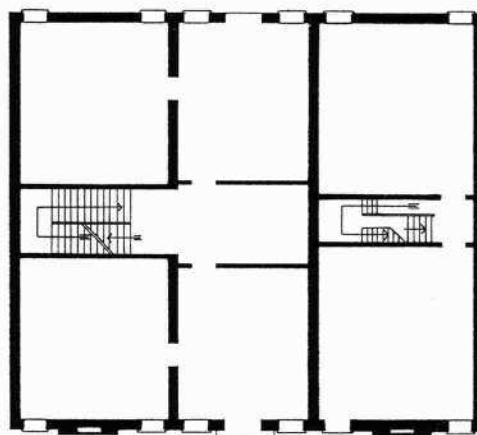
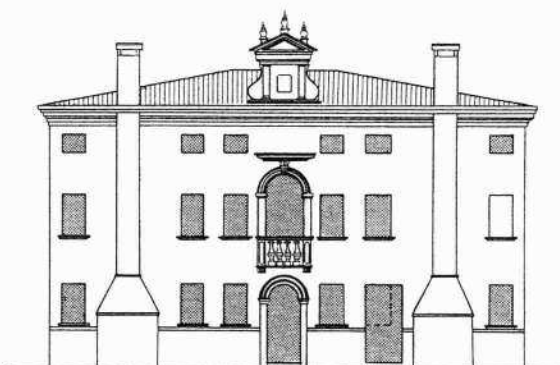
#### BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CAVRIANI, 1981, p. 95; AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 157.

#### ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catastico, 1778, *Dele Valli San Biasio nel territorio di Lendinara, Valdentro*, BCL, m. 71, mp. 46; Catasto napoleonico, 1813, ASR; Catasto austriaco, 1845, ASR.

<sup>1</sup> AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, cit., p. 157.



*L'edificio residenziale: fronte meridionale  
e schema planimetrico del primo piano*